Commento sul mercato

Le preoccupazioni per i tassi e la congiuntura sono tornate al centro dell'attenzione degli investitori. Di conseguenza, dopo il recente rally di ripresa, la borsa svizzera ha scalato una marcia. Luci e ombre dai risultati delle aziende.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Sulla scia della debolezza congiunturale
Andamento delle azioni di Maersk, in corone danesi (DKK)

Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

A causa della debolezza dell'economia mondiale, Maersk, il secondo armatore di navi portacontainer al mondo, ha recentemente lanciato un profit warning. Per risparmiare sui costi, inoltre, ha intenzione di tagliare circa 10'000 posti di lavoro (il 9% del personale totale). L'azione ha reagito con un crollo di quasi il 20% e ora, dopo il suo massimo storico dell'inizio del 2022, si ritrova al livello precedente lo scoppio della pandemia. L'esempio di Maersk evidenzia due aspetti: da un lato che la flessione congiunturale non è in realtà completamente scontata nei corsi azionari, dall'altro che potrebbero emergere sempre più segni di rallentamento sul mercato del lavoro.

IN PRIMO PIANO

Acclamato e poi caduto in basso
Prima dello scoppio della pandemia, lo specialista in locazione di uffici WeWork era una delle start-up più preziose degli USA, con USD 47 miliardi. Ora ha dichiarato fallimento.

IN AGENDA

La stagione degli utili volge al termine
La prossima settimana saranno il gruppo specialista nella cura dell'occhio Alcon, l'assicuratore Baloise e il costruttore di macchinari Klingelnberg ad aprire i libri contabili.

La ripresa perde slancio: Lo Swiss Market Index (SMI) ha faticato a lungo a imboccare una direzione chiara. La propensione agli acquisti degli operatori di borsa è stata smorzata da nuove preoccupazioni sui tassi e dati congiunturali deludenti. Infatti, sebbene a ottobre le importazioni della Cina siano aumentate del 3% rispetto all'esercizio precedente, la dinamica delle esportazioni si è ridotta più del previsto. Il Regno di Mezzo è inoltre alle prese con tendenze deflazionistiche: a ottobre i prezzi al consumo sono calati dello 0.2%. Intanto, nel terzo trimestre la grande banca UBS ha subito una perdita di USD 785 milioni; la prima dal 2017. Tuttavia, rettificati i costi d'integrazione per Credit Suisse (CS), ne risulta un aumento di USD 844 milioni. Per quanto riguarda i nuovi fondi netti, l'istituto finanziario ha superato le previsioni degli analisti. Dopo la presentazione dei dati, l'azione ha registrato un rialzo di corso di oltre il 4%. Nei primi nove mesi l'utile netto della società immobiliare PSP Swiss Property si è pressoché dimezzato, principalmente a causa delle rettifiche di valutazione nel portafoglio dovute all'aumento dei tassi. L'assicuratore vita Swiss Life ha incrementato ulteriormente le entrate derivanti da tasse e commissioni, mentre i premi incassati hanno invece deluso gli investitori. Anche Zurich, malgrado la crescita prolungata, ha in parte mancato le aspettative. Le stime erano però segnate dalle incertezze, dato che il gruppo assicurativo ha presentato per la prima volta un risultato a nove mesi nell'ambito delle modifiche al principio contabile IFRS 17. Alla luce della solida situazione di capitale, Zurich sta prendendo in considerazione un ulteriore riacquisto azionario. Il gruppo di materiali edili Holcim si è posto nuovi obiettivi; entro il 2026, vuole infatti aumentare il fatturato netto in Europa da CHF 8.4 a oltre 10 miliardi e l'utile aziendale da CHF 1.1 a oltre 1.6 miliardi.

Warren Buffett punta su cash e titoli di Stato: In borsa neanche il guru degli investimenti Warren Buffett è al riparo da flessioni. Il calo dell'azione Apple ha comportato per la sua società di partecipazione Berkshire Hathaway una perdita netta di quasi USD 12.8 miliardi nel terzo trimestre. La perdita è stata attenuata dall'attività operativa delle sue aziende, il cui utile è cresciuto di un buon 40%. Sostanzialmente, alla luce dei rischi congiunturali e geopolitici, nel portafoglio di Berkshire Hathaway va a delinearsi un contesto di prudenza. La giacenza di denaro contante ammontava alla cifra record di USD 157 miliardi: più della capitalizzazione di mercato del colosso dell'intrattenimento Walt Disney. Per beneficiare dell'aumento dei tassi, il gruppo ha inoltre acquistato maggiormente titoli di Stato USA a breve termine.

Prezzo del petrolio al minimo su più mesi: L'Arabia Saudita e la Russia manterranno le loro riduzioni nell'estrazione di greggio almeno fino a fine anno. Malgrado la conseguente scarsità dell'offerta, con USD 79.20 al barile (Brent), l'oro nero è stato a tratti conveniente come non lo era da luglio. Ciò è da ricondurre alle nuove preoccupazioni degli investitori relativamente all'indebolimento congiunturale globale.

Rimozione dalla lista dei manipolatori di valute: Per la seconda volta consecutiva la Svizzera ha superato solo in uno dei tre criteri relativi alla manipolazione di valute (eccedenza commerciale con gli USA, eccedenza globale delle partite correnti e acquisti di valuta estera) i valori soglia del Dipartimento del Tesoro USA che, di conseguenza, l'ha rimossa, insieme alla Corea del Sud, dalla watchlist. Intanto sono considerati potenziali manipolatori di valute Germania, Cina, Vietnam, Malesia, Singapore e Taiwan.

Diminuisce la pressione inflazionistica nell'Eurozona: A settembre, nell'Eurozona, i prezzi al livello dei produttori sono scesi del 12.4%, il quinto calo consecutivo e, al contempo, il più forte dal 2009. Per la Banca centrale europea (BCE) si tratta di buone notizie; i prezzi dei produttori sono considerati indicativi per l'andamento dell'inflazione complessiva.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.